

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GAL LAGHI E MONTI S.CONSORTILE R.L.
Sede: VIA ROMITA 13 BIS DOMODOSSOLA VB
Capitale sociale: 117.600,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VB
Partita IVA: 01636690032
Codice fiscale: 01636690032
Numero REA: 189659
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 722000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.759	1.250
III - Immobilizzazioni finanziarie	105	105
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.864</i>	<i>1.355</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	206.718	39.312
esigibili entro l'esercizio successivo	206.718	39.312

	31/12/2016	31/12/2015
IV - Disponibilita' liquide	28.094	188.444
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>234.812</i>	<i>227.756</i>
D) Ratei e risconti	36	-
<i>Totale attivo</i>	<i>236.712</i>	<i>229.111</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	117.600	117.600
IV - Riserva legale	5.880	5.880
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	61.979	60.433
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.248	1.545
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>186.707</i>	<i>185.459</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.473	28.641
D) Debiti	11.817	7.577
esigibili entro l'esercizio successivo	11.817	7.577
E) Ratei e risconti	5.715	7.434
<i>Totale passivo</i>	<i>236.712</i>	<i>229.111</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.557	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	104.704	232.687
altri	36.303	5.246
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>141.007</i>	<i>237.933</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>142.564</i>	<i>237.933</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	246	849
7) per servizi	57.239	143.795
8) per godimento di beni di terzi	4.030	12.726
9) per il personale	-	-

	31/12/2016	31/12/2015
a) salari e stipendi	55.918	47.840
b) oneri sociali	17.425	14.976
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	4.041	3.961
c) trattamento di fine rapporto	3.920	3.711
e) altri costi	121	250
Totale costi per il personale	77.384	66.777
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	364	1.184
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	364	1.184
Totale ammortamenti e svalutazioni	364	1.184
14) oneri diversi di gestione	2.065	11.138
Totale costi della produzione	141.328	236.469
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.236	1.464
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	12	840
Totale proventi diversi dai precedenti	12	840
Totale altri proventi finanziari	12	840
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	12	840
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.248	2.304
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	759
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	759
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.248	1.545

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La relazione sulla gestione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione ed in essa vengono date tutte le informazioni relative alla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio ha posto in essere un'operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine. Trattasi del deposito pronti contro termine che comprende una prima tranches di euro 25.000,00 con scadenza 16/05/2017 ed una seconda di euro 75.000,00 con scadenza 16/11/2017. L'importo complessivo del deposito di euro 100.000,00 è stato iscritto nell'attivo circolare fra i crediti esibili entro l'esercizio successivo.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa e alla data del 31.12.2016 i costi riferiti ai beni e alle spese erano interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Costruzioni leggere	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Attrezzature varia e minuta	15%
Mobili ed arredi	15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	459	37.114	105	37.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	459	35.864	-	36.323
Valore di bilancio	-	1.250	105	1.355
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	206	-	206
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	435	-	435
Ammortamento dell'esercizio	-	364	-	364
Totale variazioni	-	(593)	-	(593)
Valore di fine esercizio				
Costo	459	36.886	105	37.450
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	459	35.127	-	35.586
Valore di bilancio	-	1.759	105	1.864

Commento

Le immobilizzazioni materiali acquistate nell'esercizio riguardano unicamente piccole attrezzature di modesto valore, in quanto la dotazione informatica (hardware e software) e gli arredi presenti negli uffici sono adeguati alle necessità della gestione.

Operazioni di locazione finanziaria**Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante**Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

I crediti verso clienti e gli anticipi a fornitori hanno natura commerciale e di funzionamento ed erano pari ad euro 787 alla fine dell'esercizio.

I crediti tributari riguardano:

- il credito IVA alla data del 31.12.2016 di euro 282;
- il credito per l'anticipo ai dipendenti delle somme erogate ai sensi del D.L. 66/214 nel mese di dicembre 2016 e compensate nel mese di gennaio 2017 con le trattenute irpef sulle retribuzioni, per un importo di euro 80;
- il credito Irap di euro 755, risultante dalla liquidazione dell'imposta dell'esercizio detratti gli acconti già versati.;
- il credito per ritenute alla fonte su interessi attivi di euro 3.

Gli altri crediti riguardano:

- il credito INAIL di euro 103, scaturito dall'autoliquidazione al 31.12.2016 dei contributi assicurativi
- il credito per contributi in conto esercizio nei confronti della Regione riferiti alle Misure 19.1.1 e 19.4.1, rispettivamente dell'importo di euro 50.000 e di euro 32.113;
- il credito per contributi in conto esercizio nei confronti di altri enti dell'importo di euro 22.591;
- l'importo di euro 100.000,00 risultante dal predetto deposito pronti contro termine;
- gli arrotondamenti sulle retribuzioni di euro 4.

Le "DISPONIBILITA' LIQUIDE" corrispondono al saldo dei depositi bancari dalla data di chiusura dell'esercizio e del numerario presente in cassa alla stessa data.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	117.600	-	-	-	117.600
Riserva legale	5.880	-	-	-	5.880
Varie altre riserve	1	-	-	-	1
Totale altre riserve	1	-	-	-	1
Utili (perdite) portati a nuovo	60.433	-	1.545	-	61.978
Utile (perdita) dell'esercizio	1.545	(1.545)	-	1.248	1.248
Totale	185.459	(1.545)	1.545	1.248	186.707

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	117.600	Capitale	
Riserva legale	5.880	Utili	A;B
Varie altre riserve	1	Utili	A;B;C
Totale altre riserve	1	utili	
Utili (perdite) portati a nuovo	61.979	Utili	A;B;C
Totale	185.459		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile	61.980		

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite

- C: per distribuzione ai soci

Analisi delle altri voci del passivo abbreviato

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	28.641	3.832		3.832	32.473
Totale	28.641	3.832		3.832	32.473

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Commento

I debiti, rispetto all'esercizio precedente, sono aumentati di euro 4.240, comprendono debiti verso fornitori e professionisti già pagati o da pagarsi entro i primi tre mesi del corrente anno. Comprendono inoltre i debiti verso il personale dipendente, i contributi previdenziali e le ritenute alla fonte riferiti alle retribuzioni del mese di dicembre, pagate nel mese di gennaio del corrente esercizio.

I ratei passivi sono relativi ai costi del personale per mensilità differite, per ferie e permessi maturati e non goduti alla data del 31.12.2016. L'importo è diminuito rispetto all'esercizio precedente di euro 1.719.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione è costituito quasi esclusivamente dai contributi in conto esercizio di euro 104.704, erogati dalla Regione Piemonte e da Enti territoriali consorziati.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Tra gli altri ricavi e proventi sono iscritte sopravvenienze attive di euro 34.973. Esse accolgono la rettifica di debiti, stimati nei precedenti esercizi in misura superiore rispetto a quanto effettivamente addebitato o richiesto dai creditori nonché rettifiche di stime sui ricavi del precedente esercizio.

Principalmente la voce comprende l'eliminazione dell'accantonamento effettuato per rischi su crediti di dubbia esigibilità, prudenzialmete stimato nel precedente esercizio in euro 30.000, a fronte di un credito interamente riscosso nel 2016.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 95.141.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI

Comprendono gli acquisti di cancelleria e materiale vario di consumo per un importo di euro 246, contro il costo del precedente esercizio di euro 849.

COSTI PER SERVIZI

La voce include tutte le prestazioni di servizi di terzi di natura tecnica, commerciale e amministrativa, al netto di quanto capitalizzato per la realizzazione di immobilizzazioni. Complessivamente i costi per servizi si riducono di euro 99.781, rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio:

	2016	2015	Differenze
Assistenza Software		178	-178
Spese telefoniche ordinarie	1.367	1.386	-19
Servizi telematici	39	1.224	-1.185
Riscaldamento		1.419	-1.419
Pulizia locali		1.294	-1.294
Manutenzioni varie	304	159	145
Manutenzioni su beni di terzi	13.225	0	13.225
Consulenze tecniche	22.600	19.017	3.583
Assicurazioni		200	-200
Consulenze marketing e pubblicitarie	2.111	61.873	-59.762
Consulenze diverse	1.847	8.151	-6.304
Rimb.spese lavoratori autonomi		412	-412
Compensi collaboratori autonomi		23.853	-23.853
Contributi previd.collaboratori autonomi		4.885	-4.885
Compensi collegio sindacale	2.266	2.980	-714
Fiere mostre convegnie simili		4.446	-4.446
Spese per alberghi e ristoranti	517	1.120	-603
Spese postali	30	81	-51
Altre spese amministrative	1.319	230	-1.089
Vidimazioni e certificati	1.257		1.257
Servizi contabili	6.433	7.217	-784
Servizi vari	1.151	50	1.101
Rimborsi chilom.dipendenti		1.836	-1.836
Rimborsi pie di lista dipendenti	2.647	880	1.767
Visiste mediche periodiche dipendenti		278	-278
Formazione dipendenti		90	-90
Commissioni e spese bancarie	126	536	-410
Totale	57.239	143.795	-86.556

COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi fanno riferimento ai compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni materiali: comprendono il canone di locazione dell'immobile e le licenze d'uso dei software. Nel dettaglio:

	2016	2015	Differenze
Affitti passivi	3.967	12.586	-8.619
Canoni utilizzo licenze software	63	74	-11
Canoni diversi		66	-66

Totale	4.030	12.726	-8.696
--------	-------	--------	--------

COSTO DEL PERSONALE

Comprende tutti gli oneri sostenuti in via continuativa che, direttamente o indirettamente riguardano il personale dipendente.

Rispetto al precedente esercizio la voce "costi del personale" riporta un aumento di euro 10.607.

Il numero dei dipendenti non è variato rispetto a quelli in forza nel precedente esercizio.

AMMORTAMENTI

Le quote di ammortamento sono così suddivise:

	2016	2015	Differenze
Ammortamenti dei beni immateriali	0	0	
Ammortamenti dei beni materiali	364	1.184	-820
Totale	364	1.184	-820

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce "oneri diversi di gestione", pari ad euro 2.065 comprende una tipologia eterogenea di costi ed oneri.

Rispetto al precedente esercizio diminuisce di euro 9.073.

Gli oneri diversi di gestione comprendono la cancelleria, le tasse di concessioni governative, le imposte di bollo, la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e i valori bollati.

Proventi e oneri finanziari**Introduzione**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, altre informazioni**Introduzione**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	2

Commento

Non vi sono state variazioni del numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Domodossola, 06/03/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Andrea Cottini, Presidente